



Fondazione IRCCS
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

COMUNICAZIONE E RELAZIONI
ESTERNE

Tel. 0382 501087

Fax 0382 529012

ufficiostampa@smatteo.pv.it

Pavia, 4 settembre 2019

COMUNICATO STAMPA

Prelievo di fegato da 86 enne

Un prelievo di organi e tessuti come tanti se ne fanno al San Matteo, se non fosse per l'età del donatore, un uomo di 86 anni deceduto in seguito a un trauma cranico, e per il fatto che l'organo prelevato fosse in buone condizioni.

Non è un caso, infatti, che Andrea Bottazzi, coordinatore del Centro Donazioni e Trapianti del San Matteo, lo abbia definito *“un piccolo record”*.

Il prelievo è avvenuto nella notte tra il 27 ed il 28 agosto: fegato e tessuti oculari. Questi ultimi sono stati conferiti nella Banca degli occhi del San Matteo, mentre il fegato è stato trapiantato con successo su un paziente dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano, un 55enne con una insufficienza epatica.

*“Il “sistema” dei trapianti vive da sempre una sofferenza per la grande differenza che persiste tra la domanda e l'offerta di organi – dichiara **Andrea Bottazzi** -. E l'offerta, appunto, dipende esclusivamente da un atto di profonda generosità di chi muore in Terapia Intensiva e delle loro famiglie. Quello che conta è avere la piena consapevolezza che non esistono limiti, se non quelli legati alla sicurezza del trapianto, quando si parla di organi e tessuti. Un gesto di generosità, anche in età avanzata o in condizioni cliniche ritenute non buone, può dare la vita ad altri”*.

Intanto, i mesi di luglio e agosto sono stati particolarmente intensi, come spiega Bottazzi: *“nei mesi estivi l'attività di donazione di organi e tessuti è sempre più alta rispetto alla media dell'anno. Basti pensare che a luglio e agosto abbiamo avuto ben trentaquattro donatori di cornee e tessuti oculari. La media nel corso dell'anno è di 9 al mese”*.

Vale la pena qui riportare alcuni numeri di questa attività per i mesi di luglio e agosto: cinque donatori multiorgano e multitessuto (compreso l'86enne); il prelievo di un cuore, un pancreas, due fegati e otto reni, trapiantati su pazienti in tutto il territorio nazionale.

Nonostante non sempre si riesca a conoscere immediatamente l'evoluzione del trapiantato, di certo sappiamo che ben più dell'80% dei trapianti sono un successo e *“sapere che si riesce a dare, comunque, una speranza di futuro a pazienti in lista d’attesa, anche da tempo, ci sprona a implementare questa attività nella piena consapevolezza che tutto ciò è possibile solo grazie alla generosità dei donatori e delle loro famiglie: è un concetto che ripeto sempre e che è il fulcro di questa attività. Per questo è fondamentale sensibilizzare sempre di più l’opinione pubblica sull’importanza della donazione”* commenta **Carlo Nicora**, Direttore Generale del Policlinico San Matteo di Pavia.